

Tir contro un pullman Di Fonzo, feriti otto passeggeri

LANCIANO - Tir aggancia un bus della Di Fonzo e gli distrugge la parte anteriore, sfondando completamente il parabrezza. Un incidente che solo per miracolo non ha avuto gravi conseguenze, benchè abbia portato al lieve ferimento di 8 viaggiatori, su una ventina, tra studenti e lavoratori, tra cui l'autista del servizio pubblico Giovanni C., di S. Vito, rimasto sotto choc. L'incredibile frontale è avvenuto ieri attorno a mezzogiorno.

Il pulman di linea giungeva da Chieti, via A-14, e si trovava in via per Treglio, alle porte di Lanciano. L'impatto è avvenuto proprio all'ingresso della fonderia Di Piero. Il bilico Iveco, abilitato al trasporto di materiale ferroso, stava appunto entrando nella fonderia, allorquando sopraggiungeva il bus, il cui conducente prudentemente ha rallentato avendo compreso che c'era il rischio che il pesante mezzo gli tagliasse la strada. Così ha lampeggiato per segnalare di fermarsi, ma l'autista del tir al contrario ha capito di passare e così in una frazione di secondo c'è stato il frontale. I passeggeri hanno avvertito subito la brusca frenata del bus e il successivo impatto tra i mezzi e giù con le teste e gli arti contro i sedili.

«Ero fermo ho visto lampeggiare e ho capito che mi faceva entrare - racconta Donato R. - conducente del tir. Ho sbagliato a pensarla così». I passeggeri della Di Fonzo raccontano: «Il nostro autista ha prontamente segnalato al conducente del tir di fermarsi, ma appena ha capito il pericolo ha subito frenato. Meno male che andava piano. Più che i reali danni ci siamo tutti molto spaventati». Sul posto sono accorse ambulanze del 118, vigili del fuoco e Polstrada, per i rilievi di rito.

ORTONA - Operazione della Capitaneria di porto di Ortona sull'intera filiera della pesca. Nel corso dei 41 controlli effettuati, ripartiti tra punti di sbarco, mercati ittici, piccola e grande distribuzione all'ingrosso e al dettaglio, ristoranti e trasporto su strada, sono state accertate 9 violazioni amministrative, di cui 7 in materia di etichettatura e tracciabilità dei prodotti ittici e 2 per il mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie, che hanno portato al sequestro di 70 kg di vongole per un ammontare complessivo pari a 12 mila e 90 euro di sanzioni.